FORIO I.C. 2 - "DON V. AVALLONE"
Prot. 0005495 del 10/07/2025
II-1 (Uscita)

REGOLAMENTO DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E TABELLA DELLE SANZIONI

In data 30/06/2025 con Delibera n. 74 del Consiglio di Istituto è stato approvato il presente regolamento. Il presente regolamento, approvato all'unanimità, avrà durata triennale.

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 "Statuto delle studentesse e deglistudenti";
- dal DPR 275/99;
- dal DPR 235 del 21/11/2007 "Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
    - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
    - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
    - Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
    - Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
    - L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
    - C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
    - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi eall'aperto.
- L.150 del 01/10/2024
- Normativa vigente.

I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell' articolo 3 del DPR 249/1998, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni

singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla scuola sono adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Le sanzioni disciplinari e i provvedimenti disciplinari che comportano allontanamento dalla scuola possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla scuola può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla scuola può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del punto precedente.

Con riferimento ai reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e

tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Art. 1

Sanzioni Disciplinari e Organi Competenti

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- **a.** richiamo verbale;
- **b.** nota sul diario personale dello studente;
- **c.** ammonizione scritta sul registro elettronico (nota generica o disciplinare[1]);
- **d.** convocazione dei genitori;
- **e.** deferimento al Dirigente Scolastico;
- **f.** allontanamento dalla scuola fino a un massimo di 2 giorni;
- **g.** allontanamento dalla scuola da 3 a 15 giorni;
- **h.** allontanamento dalla scuola oltre 15 giorni;

[1] **Nota generica** - si tratta di un'annotazione che segnala un evento riguardante uno o più studenti che NON si intende sanzionare a livello disciplinare. Tali note, pertanto, NON richiedono la convocazione di una seduta straordinaria del C.d.C. per eventuali sanzioni disciplinari.
Nota disciplinare - si tratta di un provvedimento disciplinare comminato dal docente ad uno o più studenti per sanzionare un comportamento che viola il Regolamento di Istituto. Si precisa quanto segue:

- ✓ E' sempre bene evitare di assegnare una nota di classe (selezionando tutti gli studenti della classe), è invece opportuno sanzionare gli studenti coinvolti nell'episodio o nel comportamento scorretto.
- ✓ Le note disciplinari devono essere sempre rese visibili alle famiglie
- ✓ Le note già assegnate non devono essere variate (da generica a disciplinare o viceversa)
- ✓ Le mancanze disciplinari e relative sanzioni sono riportate nel Regolamento di Istituto

i. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;

j. esclusione dallo scrutinio finale;

k. riparazione del danno;

l. non ammissione all'esame di stato;

m. sanzioni alternative.

Per le sanzioni ai punti a) – b) – c) – e) – f) la famiglia dello studente potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente coinvolto/coordinatore o con il Dirigente Scolastico.

Le sanzioni di cui ai punti f) - g) - h) - i) - j) - k) - l) - m) – n) saranno irrogate a conclusione di un procedimento tipicamente così articolato:

A. Rilevazione della mancanza:

Si identifica una violazione del regolamento interno o un comportamento inadeguato da parte dello studente.

B. Contestazione degli addebiti:

La scuola comunica formalmente allo studente le accuse specificando i fatti contestati.

C. Esercizio del diritto di difesa entro 10 giorni:

Lo studente ha 10 giorni dalla contestazione per presentare una sua difesa, anche scritta, sempre in presenza dei genitori giustificando le proprie azioni o contestando la contestazione stessa.

D. Decisione:

Dopo aver valutato la difesa, la scuola decide se applicare una sanzione disciplinare.

E. Adozione del provvedimento:

Se si decide di applicare una sanzione, la scuola formalizza la decisione con un provvedimento disciplinare.

F. Comunica alla famiglia:

La scuola comunica il provvedimento disciplinare ai genitori o tutori dello studente.

Si fa presente che l'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione. Per tale motivo le sanzioni debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto.

AREA 1 – NON OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE (Ritardi, Assenze, Raccordo Scuola – famiglia)		
TIPO DI MANCANZE	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Frequenza non regolare	1) Richiamo Verbale	Docente coinvolto
Ritardi sistematici	2) Nota sul diario personale	Docente coinvolto
Assenze non giustificate Mancanza di firma dei genitori nelle comunicazioni scuola – famiglia	3) Convocazione dei genitori	Docente coordinatore
Contraffazione firma delle comunicazioni scuola – famiglia	Convocazione dei genitori	Docente coordinatore
Ciascuna mancanza inciderà sulla valutazione del comportamento		

AREA 2 – MANCANZA DELL'ASSOLVIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI (Materiale, Studio, Compiti)		
TIPO DI MANCANZE	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale necessario	1) Nota sul diario personale. 2) Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA GENERICA) 3) Convocazione dei genitori.	Docente coinvolto
Disordine e non aggiornamento del diario scolastico	1) Richiamo Verbale. 2) Nota sul diario personale. 3) Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA GENERICA)	Docente coinvolto
Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: • non studiare; • non rispettare le consegne degli insegnanti; • non prestare attenzione durante l'attività didattica; • non collaborare alle attività di gruppo; • disturbare durante le lezioni con interventi inopportuni;	1) Nota sul diario personale 2) Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA GENERICA) 3) Convocazione dei genitori	Docente coinvolto Docente coordinatore

Comportamento scorretto durante le prove di verifica (suggerimento ai compagni, utilizzo di appunti rimpiccioliti, copiare dai compagni, …)	Per questo punto si seguirà il seguente iter: • Nota sul diario personale • Ammonizione scritta sul registro elettronico (NOTA GENERICA)	Docente coinvolto
Presenza accertata e/o uso di materiale estraneo all'attività didattica (figurine, carte da gioco, …)	1) Immediato sequestro del materiale e restituzione al termine della lezione con richiamo verbale e avviso alla famiglia sul diario personale.	Docente coinvolto
	2) Immediato sequestro del materiale e restituzione al termine della lezione con ammonizione scritta sul registro elettronico (NOTA GENERICA	
	3) Immediato sequestro del materiale e restituzione al termine della lezione con ammonizione scritta sul registro elettronico (NOTA GENERICA) e convocazione dei genitori	
Possesso accertato e/o uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri	1) Immediato sequestro del materiale e restituzione al termine delle attività didattiche ai genitori con ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA DISCIPLINARE) Deferimento al Dirigente Scolastico.	Docente coinvolto
	2) In casi gravi o reiterati immediato sequestro del materiale e restituzione al termine delle attività didattiche ai genitori con ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA DISCIPLINARE) Deferimento al Dirigente Scolastico. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente coinvolto Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
Ciascuna mancanza inciderà sulla valutazione del comportamento		

AREA 3 – RISPETTO DELLE PERSONE: Convivenza civile (personale scolastico e compagni)		
TIPO DI MANCANZE	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Disturbo e comportamento scorretto durante il cambio di insegnante	1) Richiamo Verbale. 2) Nota sul diario personale. 3) Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA GENERICA)	Docente coinvolto
Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico: • Incuria della propria persona (mancanza di ordine e pulizia); • Abbigliamento non consono	1) Richiamo Verbale. 2) Nota sul diario personale. 3) Convocazione dei genitori.	Docente coinvolto Docente coordinatore
Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	1) Richiamo Verbale. 2) Nota sul diario personale. 3) Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA DISCIPLINARE) 4) Convocazione dei genitori 5) Deferimento al Dirigente Scolastico. 6) Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.	Docente coinvolto Consiglio di classe
Uso di linguaggio volgare e/o blasfemo	Per questo punto si seguirà il seguente iter: • Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA DISCIPLINARE) • Convocazione dei genitori • Deferimento al Dirigente Scolastico. • Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.	Docente coinvolto Consiglio di classe
Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti altrui	1) Richiamo Verbale 2) Nota sul diario personale 3) Ammonizione scritta sul registro elettronico (NOTA DISCIPLINARE) 4) Convocazione dei genitori	Docente coinvolto

	5) Deferimento al Dirigente Scolastico	
	6) Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.	Consiglio di classe
Comportamento offensivo, intimidatorio e/o prevaricante e/o lesivo della dignità personale o della privacy nei confronti delle persone presenti nella scuola (Dirigente, insegnante, personale ATA, alunni, estranei). Atti di bullismo verso gli altri. Aggressione fisica verso i compagni o altre persone.	Per questo punto si seguirà il seguente iter: • Scuse immediate alla persona offesa o coinvolta fisicamente. • Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA DISCIPLINARE) • Convocazione dei genitori. • Deferimento al Dirigente Scolastico. • Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.	Docente coinvolto Consiglio di classe
	In caso di gravi atti si potrà prendere in considerazione anche il seguente iter: • Scuse immediate alla persona offesa o coinvolta fisicamente. • Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA DISCIPLINARE) • Convocazione dei genitori. • Deferimento al Dirigente Scolastico. • Allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico • Esclusione dallo scrutinio finale • Non ammissione all'Esame di Stato.	Docente coinvolto Consiglio di istituto
Introduzione di sigarette e/o sostanze stupefacenti. Violazione del divieto di fumo	Per questo punto si seguirà il seguente iter: • Ammonizione scritta sul registro elettronico. (NOTA DISCIPLINARE) • Convocazione dei genitori. • Deferimento al Dirigente Scolastico. • Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.	Docente coinvolto Consiglio di classe
Ciascuna mancanza inciderà sulla valutazione del comportamento		

AREA 4 – RISPETTO DELL'AMBIENTE/STRUTTURE/COSE		
TIPO DI MANCANZE	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Sporca con cartacce e/o altro la classe o altri ambienti (laboratori, palestra, …). Imbratta con scritte banchi, muri, …	Per questo punto si seguirà il seguente iter: • Richiamo Verbale. • Nota sul diario personale. • Ammonizione scritta sul registro elettronico (NOTA DISCIPLINARE) • Pulizia, ove possibile, dell'ambiente sporcato dal singolo o della classe.	Docente Coinvolto
Danneggia gli ambienti, gli arredi e le attrezzature scolastiche. Sottrazione di materiali. Mancata osservanza delle norme di sicurezza (intralcio uscite di sicurezza; utilizzo improprio dell'allarme; uso improprio delle scale antincendio; manomissione delle attrezzature di sicurezza).	Per questo punto si seguirà il seguente iter: • Ammonizione scritta sul registro elettronico (NOTA DISCIPLINARE) • Deferimento al Dirigente Scolastico • Convocazione dei genitori per un colloquio e nei casi di danni gravi in presenza del Dirigente Scolastico • Riparazione del danno (ove previsto) • Sanzioni alternative che prevedono attività socialmente utili all'interno della scuola oppure allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente coinvolto Docente coordinatore Consiglio di Classe
Ciascuna mancanza inciderà sulla valutazione del comportamento		

AREA 5 – RISPETTO DELLA NORMATIVA RELATIVA AI TELEFONINI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI		
TIPO DI MANCANZE	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative	1) Per questo punto si seguirà il seguente iter: • Ritiro immediato del cellulare/dispositivo che verrà consegnato ai genitori al termine delle attività didattiche.	Docente coinvolto

	• Richiamo verbale • Nota sul diario personale. • Ammonizione scritta sul registro elettronico (NOTA DISCIPLINARE)	
	2) Nei casi gravi o reiterati (diffusione delle immagini/video fatti duranti l'orario scolastico) si seguirà il seguente iter: • Ritiro immediato del cellulare/dispositivo che verrà consegnato ai genitori al termine delle attività didattiche. • Deferimento al Dirigente scolastico • Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente coinvolto Docente coordinatore Consiglio di classe
Ciascuna mancanza inciderà sulla valutazione del comportamento		

Art. 2

Procedure

Sanzione	Procedura
Richiamo verbale	Rilevazione mancanza. Ascolto motivazioni alunno. Richiamo.
Nota sul diario personale dello studente	Rilevazione mancanza. Ascolto motivazioni alunno. Comunicazione alla famiglia tramite annotazione sul diario personale dell'alunno Controllo firma del genitore per presa visione.
Ammonizione scritta sul registro elettronico (NOTA GENERICA O DISCIPLINARE)	Rilevazione mancanza. Ascolto motivazioni alunno. Nota generica o disciplinare sul registro elettronico. Controllo presa visione del genitore.
Convocazione dei genitori	Rilevazione mancanza. Ascolto motivazioni alunno. Convocazione genitori tramite comunicazione telefonica, diario personale dello studente o registro elettronico.
Deferimento al Dirigente Scolastico	Rilevazione mancanza. Ascolto motivazioni alunno. Deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o ammonizione scritta.
Riparazione del danno	Relazione scritta sull'accaduto. Convocazione dei genitori e ascolto motivazioni dell'alunno. Provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento. Versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola
Sanzioni alternative Allontanamento fino a 15 giorni	Relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico. Comunicazione alla famiglia dell'avvio del procedimento disciplinare. Convocazione del Consiglio di Classe con la presenza di tutte le componenti (docenti e genitori). La

	seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico. In tale occasione l'alunno, in presenza dei propri genitori, potrà esprimere le motivazioni. Acquisizione di eventuali memorie scritte. Discussione, proposta e delibera dell'allontanamento o della sanzione alternativa da parte del Consiglio di classe. Il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti. Nella deliberazione della sanzione deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento. Notifica della sanzione: Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia dello studente, in forma scritta, la sanzione irrogata e il termine per la notifica.
Allontanamento superiore a 15 giorni Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico Esclusione dallo scrutinio finale Non ammissione all'Esame di Stato	Relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico. Comunicazione alla famiglia dell'avvio del procedimento disciplinare. Convocazione del Consiglio di Istituto. In tale occasione l'alunno, in presenza dei propri genitori, potrà esprimere le proprie motivazioni. Acquisizione eventuali memorie scritte. Discussione, proposta e delibera dell'allontanamento da parte del Consiglio di istituto. Il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti. Nella deliberazione della sanzione deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento. Notifica della sanzione: Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia dello studente, in forma scritta, la sanzione irrogata e il termine per la notifica.

Art. 3

Allontanamento dalla scuola

Il provvedimento dell'allontanamento dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Il numero dei giorni di allontanamento dipenderà dalla gravità dell'infrazione e delle circostanti. Costituiscono circostanti aggravanti le seguenti:

- Intenzionalità del comportamento;
- Il persistere nel comportamento nonostante gli ammonimenti del personale scolastico;
- il concorso di più persone d'accordo tra loro;
- la testimonianza falsa o reticente nel procedimento disciplinare o il rifiuto della stessa;
- precedenti sanzioni disciplinari per lo stesso comportamento.

Facendo riferimento all'art.1 comma 5 della legge 150/2024, l'Istituzione scolastica prevede i seguenti casi:

Fino ad un massimo 2 giorni	Da 3 a massimo 15 giorni	Oltre i 15 giorni
Il Consiglio di classe delibera attività di approfondimento e di riflessione sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Le suddette attività si svolgono presso l'Istituzione scolastica. Il Consiglio di classe può decidere di estendere tale attività educativa anche oltre il periodo di allontanamento.	Il Consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate[2] con l'Istituzione scolastica e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. In mancanza di strutture ospitanti sul territorio, le attività si svolgono a favore della comunità scolastica. Il mancato o parziale svolgimento incide sul voto di comportamento.	Il Consiglio di Istituto propone un percorso di recupero educativo in coordinamento con famiglia e/o servizi sociali e/o autorità giudiziaria. L'obiettivo è l'inclusione, la responsabilizzazione e il reintegro dello studente nella comunità scolastica.

Art. 4

Sanzioni alternative

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica.

I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse

[2] La convezione, stipulata ai sensi dell'art. 7 co. 8-9 del DPR 275/99, deve prevedere:
- trasferimento della responsabilità di vigilanza
- obblighi dell'organizzazione ospitante
- copertura assicurativa
- clausola espressa di manleva
- regole comportamentali

dall'allontanamento dalla comunità scolastica ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alla sanzione di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Si configura come sanzione alternativa anche l'esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche e partecipazioni ad attività sportive e/o manifestazioni. Tali tipologie di provvedimenti dovranno essere adeguatamente motivate per iscritto dal Consiglio di Classe che deve dimostrare di avere messo in atto azioni disciplinari correttive e non solo repressive. In simili situazioni i genitori dovranno essere convocati per spiegare loro la situazione. Naturalmente anche una rendicontazione tempestiva su una situazione didattico comportamentale deve essere stata effettuata fin dai primi sintomi di una condotta dello studente poco rispettosa. Ad ogni modo il diritto all'istruzione va comunque garantito; quindi nei giorni in cui l'alunno o gruppetto di alunni non effettuano un'uscita didattica, la lezione in classe deve essere assicurata o con i docenti non accompagnatori o anche, grazie alla flessibilità ed autonomia che ogni Istituto possiede, con altri insegnanti in diverse classi, laboratori o iniziative corrispondenti alle classi aperte. Ancora meglio se tale programmazione, svolta dal consiglio di classe, sentiti dipartimenti, preveda contenuti multimediali didattici, educativi e formativi coerenti con quanto previsti nel viaggio di istruzione o visita guidata.

Art. 5

Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 6

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di garanzia interno scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento di Istituto.

L'Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

Contro eventuali violazioni della normativa vigente e delle norme contenute nel Regolamento di Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva.

Art. 7

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui ai DPR 236/2007 e DPR 249/1998 e altre norme vigenti.